

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Valle Olona

## **AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE**

### **ASST della Valle Olona**

21052 **BUSTO ARSIZIO** - Via A. Da Brescia, 1

(D. P. G. R. n. X/4482 del 10/12/2015)

# **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO**

(Adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.1281 del 21.11.2017)

# **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO**

## **SOMMARIO**

- Art. 1 - Ambiti di Applicazione
- Art. 2 - Ammissione all'esercizio delle attività di volontariato
- Art. 3 - La figura del volontario
- Art. 4 - Attività del Volontario e Registro Presenze
- Art. 5 - Relazione annuale
- Art. 6 - Cartellino di riconoscimento
- Art. 7 - Tutele dei volontari
- Art. 8 - Obblighi dei volontari ed eventuali sanzioni
- Art. 9 - Trattamento dati personali e sensibili – Responsabile del trattamento e incaricati
- Art. 10 - Adempimenti del Direttore di Unità Operativa
- Art. 11 - Continuità assistenziale
- Art. 12 - Sede dell'Organizzazione
- Art. 13 - Corso di formazione
- Art. 14 - Copertura assicurativa
- Art. 15 - Prestazioni specializzate fornite da terzi
- Art. 16 - Durata e risoluzione del rapporto convenzionale
- Art. 17 - Clausola di rinvio

## **Allegati**

- Modello 1: Richiesta di convenzionamento degli Enti del Terzo Settore
- Modello 2: Richiesta di rinnovo al convenzionamento degli Enti del Terzo Settore
- Modello 3: Attività dell'Ente del Terzo Settore
- Modello 4: Dichiarazione e documentazione relativa alle coperture assicurative di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
- Modello 5: Elenco degli associati che presteranno attività presso l'A.S.S.T. Valle Olona
- Modello 6: Registro presenze Organizzazioni di volontariato

## **Art. 1**

### **Ambiti di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità procedurali da adottare in presenza di istanze per l'ammissione di volontari presso le Unità Operative della Rete Ospedaliera e della Rete Territoriale dell'A.S.S.T. *Valle Olona* di Busto Arsizio e le rispettive Organizzazioni di Volontariato e altri Enti del Terzo Settore - di seguito, per brevità, Organizzazioni - che svolgono attività gratuita di servizio all'interno delle strutture dell'Azienda stessa, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e dalla legge regionale della Lombardia 14 febbraio 2008, n.1 e s.m.i..

2. Il presente Regolamento contempla le regole essenziali degli atti convenzionali che si instaurano con le Organizzazioni. Le convenzioni possono derogare dal regolamento per specifiche esigenze, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia. Il regolamento non è soggetto a modifiche da parte delle Organizzazioni e può essere revisionato dall'A.S.S.T., a suo insindacabile giudizio. L'osservanza del presente regolamento è condizione essenziale per il mantenimento dell'autorizzazione ad operare presso l'A.S.S.T. *Valle Olona*.

## **Art. 2**

### **Ammissione all'esercizio delle attività di volontariato**

1. Le frequenze volontarie avvengono nell'ambito di convenzioni specifiche stipulate con Organizzazioni di Volontariato.

2. Le attività di volontariato prestate all'interno delle strutture dell'A.S.S.T. sono rese in regime convenzionale e - ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 1/2008 e dell'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017 - solo dalle organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nel registro nazionale/regionale del volontariato, che dimostrino la compatibilità delle loro finalità rispetto all'attività istituzionale dell'Azienda, nonché le capacità operative necessarie allo svolgimento delle attività per le quali viene richiesto il convenzionamento.

3. La stipula della convenzione, o il suo rinnovo, è preceduta da apposita richiesta, redatta secondo gli allegati Modelli 1 e 2 al presente Regolamento, corredata dalla documentazione ivi prevista, che l'Organizzazione interessata presenta all'A.S.S.T., per il tramite della Struttura aziendale *Internal Auditing*, Convenzioni Tirocini e Volontariato (di seguito ufficio istruttore).

4. In caso di richiesta incompleta o irregolare, l'Ufficio istruttore invita l'Organizzazione interessata a regolarizzarla.

5. L'Ufficio istruttore, verificata la completezza e regolarità formale della richiesta:

- provvede ad acquisire il parere dei Direttori delle Unità Operativa interessate e delle Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri coinvolti, qualora non già formulati dalla Direzione Strategica aziendale;

- provvede alla trasmissione della documentazione al Servizio Prevenzione e Protezione (SPPMPL) il quale contatta l'Organizzazione per gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 2, del presente Regolamento.

6. L'Organizzazione è tenuta ad inviare, entro il mese di gennaio di ogni anno e per la durata della convenzione, l'elenco nominativo aggiornato dei volontari che prestano attività presso l'A.S.S.T. all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) aziendale, il quale provvede a trasmetterlo alle Direzioni Mediche dei presidi ospedalieri interessati ed al Servizio Prevenzione e Protezione.

7. Il numero di volontari ammesso nella singola Unità Operativa deve essere consono all'organizzazione di reparto in base alla valutazione del Direttore di Unità Operativa. La frequenza deve avvenire in orari compatibili con le esigenze del servizio e concordati con il Direttore e con il Coordinatore dell'Unità Operativa.

8. Non può essere ammessa alla frequenza volontaria la persona in stato di gravidanza per tutto il periodo di gestazione.

9. Per effetto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con parere n. 281/2017 del 10 ottobre 2017 non possono essere ammesse prestazioni da parte di volontari a titolo individuale.

### **Art. 3**

#### **La figura del volontario**

1. Ai fini del presente Regolamento e come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, per attività di volontariato si intende quella prestata da una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un Ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione secondo il disposto dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.
4. Il volontario ammesso a prestare la propria opera all'interno delle strutture dell'A.S.S.T. deve essere previamente formato, a cura dell'Organizzazione, con particolare riferimento all'area per la quale si richiede il convenzionamento.

### **Art. 4**

#### **Attività del Volontario e Registro Presenze**

1. Le modalità e i tempi dell'attività prestata sono di volta in volta concordati dall'Organizzazione con il Direttore ed il Coordinatore Infermieristico dell'Unità Operativa di destinazione.
2. I volontari autorizzati ad operare presso le Unità Operative sono tenuti a rispettare le disposizioni vigenti presso le Unità stesse nelle quali prestano attività, intendendo, a titolo puramente esemplificativo: le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di smaltimento di eventuali rifiuti (es. residui alimentari) e ogni altra regola imposta dalla Direzione Medica, dal Direttore di Unità Operativa e dal Coordinatore Infermieristico.
3. Ogni volontario è tenuto ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare. E' fatto pertanto obbligo a tutti i volontari di utilizzare un camice, fornito dall'Organizzazione, di colore e/o foggia tale da non indurre confusione con il personale sanitario, durante l'attività prestata presso l'Unità Operativa di destinazione.
4. La presenza dei volontari presso l'Unità Operativa è documentata mediante apposito Registro Presenze, redatto secondo il modello 6 allegato al presente Regolamento, disponibile presso l'Unità Operativa stessa, sempre accessibile per le verifiche che l'A.S.S.T. ritenga di effettuare, dove il volontario deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita e apporre la propria firma. Entro il mese di gennaio di ogni anno, il registro riferito all'anno precedente deve essere consegnato alle Direzioni Mediche di Presidio e dalle stesse conservato agli atti.

### **Art. 5**

#### **Relazione annuale**

L'Organizzazione è tenuta a presentare entro il gennaio dell'anno successivo - al Direttore Generale dell'ASST, che ne fa partecipe l'U.R.P. e le Direzioni Mediche di presidio o le Aree Distrettuali interessate - una relazione annuale sull'attività svolta.

### **Art. 6**

#### **Cartellino di riconoscimento**

1. L'Organizzazione deve fornire ai volontari autorizzati ad operare all'interno dell'A.S.S.T. apposito cartellino di riconoscimento, recante il nome, l'iniziale del cognome e la

denominazione dell'Organizzazione di appartenenza. Il cartellino deve essere visibile durante l'espletamento dell'attività.

## **Art. 7 Tutele dei volontari**

1. Stante l'equiparazione – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – del volontario al lavoratore, l'organizzazione di volontariato è tenuta all'applicazione delle disposizioni del decreto citato.

2. L'A.S.S.T., attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione, fornisce ai volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Organizzazioni di appartenenza informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

3. In applicazione di quanto previsto dal comma precedente, l'Azienda, pur ritenendo che la possibilità di esposizione ad agenti biologici da parte del volontario sia di tipo generico e paragonabile a quella del pubblico che accede a vario titolo alla struttura sanitaria, s'impegna ad assicurare ai volontari le stesse forme di tutela previste per i propri dipendenti nei casi di eventuale e imprevedibile esposizione per i quali sia utile e/o necessaria una sorveglianza post – esposizione. Eventuali casi particolari saranno valutati in sede di stipula della convenzione con l'Organizzazione interessata.

4. E' fatto in ogni caso divieto al volontario di:

- accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'Azienda, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti, e in qualunque altra zona con limitazione di accesso;
- assistere in qualsiasi forma pazienti sottoposti a indagine di medicina nucleare con impiego di radioisotopi. Sarà cura del Coordinatore Infermieristico, o persona da lui delegata, informare il volontario della presenza di individuo iniettato con materiale radioattivo e fornire le adeguate indicazioni.

5. In relazione all'interesse dell'Azienda a garantire la prosecuzione di talune significative attività di volontariato ed allo scopo di alleviare le incombenze alle Organizzazioni, derivanti dal rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, è facoltà dell'A.S.S.T. valutare la possibilità di farsi carico della formazione generale e specifica ex D.Lgs. 81/2008 a favore dei volontari di talune Organizzazioni distinte per la meritevole attività prestata negli anni a supporto dei pazienti ricoverati, purché effettivamente operanti nelle strutture ospedaliere aziendali.

## **Art. 8 Obblighi dei volontari ed eventuali sanzioni**

1. Ogni volontario è tenuto a:

- conoscere e rispettare il presente regolamento;
- conoscere e rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori dell'A.S.S.T., pubblicato sul sito aziendale al link "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Codice Disciplinare e Codice di Condotta";
- rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
- rispettare la dignità e i diritti degli utenti;
- osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
- osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza. Qualora il volontario tratti dati personali di cui l'A.S.S.T. è titolare, dovrà farlo nei limiti e in ottemperanza all'incarico ricevuto dall'Organizzazione di appartenenza, quale responsabile esterno del trattamento;
- rispettare le disposizioni impartite dai Direttori delle Unità Operative coinvolte e dalla Direzione Medica di Presidio, per quanto di rispettiva competenza, e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle Unità Operative stesse e con i destinatari del servizio;

- intrattenere con il personale infermieristico e ausiliario in servizio presso l'Unità Operativa di destinazione un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
- non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- informarsi, al suo arrivo, presso il coordinatore infermieristico o suo delegato, se vi siano dei pazienti che necessitano del suo intervento; se sia possibile accedere alla loro camera; se sussistano particolari problemi che impediscano il normale svolgimento dell'attività e quali siano i pazienti che non possono lasciare la propria camera.

2. Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera a cura del Direttore o del Coordinatore Infermieristico dell'Unità Operativa interessata, il quale provvede a darne comunicazione alla Direzione Medica di Presidio e alla Direzione Sanitaria. La Direzione Medica di Presidio comunica al rappresentante legale dell'Organizzazione tale provvedimento. L'eventuale riammissione del volontario è disposta dalla Direzione Sanitaria o dalla Direzione Medica di Presidio di concerto con l'Organizzazione e con il Direttore e il Coordinatore Infermieristico dell'Unità Operativa interessata.

3. Nel caso in cui emergessero elementi di gravità tale da determinare la ricusazione del volontario da parte dell'A.S.S.T., il Direttore Generale, su proposta della Direzione Medica di Presidio, invierà formale e motivata lettera al legale rappresentante dell'Organizzazione affinché a detto volontario sia precluso l'accesso alle strutture ospedaliere in tale qualità.

#### **Art. 9**

#### **Trattamento dati personali e sensibili – Responsabile esterno del trattamento e incaricati**

1. La sottoscrizione delle convenzioni, in applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016, comporta la nomina dell'Organizzazione quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati".

2. In ragione del fatto che i volontari e il personale delle Organizzazioni possono venire a conoscenza di dati personali e sensibili dei pazienti, la frequentazione è lecita a condizione che il volontario-frequentatore sia stato preliminarmente designato "incaricato del trattamento dati" da parte dell'Organizzazione cui aderisce.

3. I volontari operanti per conto delle Organizzazioni convenzionate possono tuttavia trattare i dati personali strettamente necessari all'esecuzione dei compiti espressamente affidati.

4. La nomina di "Responsabile esterno di trattamento dei dati" avviene con la stipula della convenzione e gli ambiti di trattamento degli incaricati devono essere circoscritti dal Responsabile esterno stesso secondo i criteri e i principi individuati nella convenzione.

5. Con l'atto di designazione, è cura dell'Organizzazione formare ed informare i volontari e il proprio personale circa le norme ed i regolamenti inerenti il trattamento dei dati, il requisito di riservatezza e l'obbligo di rispettare in ogni situazione la dignità della persona.

6. L'Organizzazione, in qualità di "Responsabile esterno di trattamento dei dati", rendiconta annualmente alle Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri coinvolti le attività svolte dai propri volontari anche nell'ambito del trattamento dei dati personali.

#### **Art. 10**

#### **Adempimenti del Direttore di Unità Operativa**

7. Il Direttore di Unità Operativa presso cui si effettua la frequenza volontaria è direttamente responsabile ed esercita il controllo tecnico sul volontario frequentatore; è tenuto a comunicare ai Direttori Medici di Presidio ovvero ai Direttori Aree Distrettuali o al Direttore del D.S.M., gli eventuali inadempimenti o inosservanze del Regolamento medesimo che potrebbero dar luogo alla decadenza dell'autorizzazione alla frequenza.

#### **Art. 11**

#### **Continuità dell'attività di volontariato**

1. L'Organizzazione deve impegnarsi affinché le attività di volontariato programmate vengano rese garantendo la continuità. Nel caso di interruzione dell'attività, l'Organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione Medica di Presidio.
2. Il ripetersi di assenze ingiustificate, riscontrate da parte delle Unità Operative tramite il registro delle presenze, comporta la verifica della possibilità di proseguire l'attività con il Responsabile o il Presidente dell'Organizzazione.

### **Art. 12**

#### **Sede dell'Organizzazione**

1. Fermo restando il principio che la sede legale dell'Organizzazione è quella indicata in sede di richiesta di convenzionamento, è facoltà dell'A.S.S.T. mettere a disposizione della stessa, su sua richiesta, uno spazio, eventualmente anche comune ad altre Organizzazioni, da destinare alle esigenze della medesima.
2. La richiesta di utilizzo del locale, debitamente motivata da parte dell'Organizzazione, è indirizzata alla Direzione Medica di Presidio che ne valuta la possibilità di concessione, compatibilmente alla disponibilità di spazi e/o locali. Intervenuta l'autorizzazione, le modalità operative di utilizzo (giorni ed orari) devono essere concordate con la Direzione Medica di Presidio medesima.

### **Art. 13**

#### **Corso di formazione**

1. Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del presente regolamento, i volontari ammessi ad operare presso le strutture dell'A.S.S.T. devono essere previamente formati, a cura dell'Organizzazione, su modalità operative e comportamentali da osservare, con particolare riferimento all'area per la quale si richiede il convenzionamento.

### **Art. 14**

#### **Copertura assicurativa**

1. È fatto obbligo alle Organizzazioni assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
2. La copertura assicurativa di cui al comma 1 è elemento essenziale della convenzione; copia delle relative polizze va prodotta all'atto della sottoscrizione e i relativi oneri sono a carico dell'A.S.S.T., purché debitamente documentati con espresse pezze giustificative da cui si evinca la natura del premio e che l'attività stessa sia stata svolta a favore dell'A.S.S.T., per un numero di volontari definito e comunque non superiore a quello massimo fissato in convenzione.

### **Art. 15**

#### **Prestazioni specializzate fornite da terzi**

1. Al fine di qualificare o specializzare le attività svolte, le Organizzazioni possono avvalersi delle prestazioni di lavoratori dipendenti dalle medesime o autonomi, purché l'entità e la qualità di tali prestazioni specializzate siano previamente indicate in convenzione e a condizione che nessun onere gravi sul bilancio dell'A.S.S.T..

### **Art. 16**

#### **Durata e risoluzione del rapporto convenzionale**

1. Le convenzioni hanno di norma durata triennale e, ricorrendone le condizioni, possono essere rinnovate su istanza dell'Organizzazione, da inoltrare entro 60 giorni dalla scadenza, mediante adozione di un formale provvedimento da parte dell'A.S.S.T..
2. È escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.
3. Il rapporto convenzionale può essere risolto di diritto da una delle parti, dandone motivazione comunicata tramite raccomandata A.R. o con comunicazione da casella PEC all'account PEC aziendale [protocollo.pec@asst-valleolona.it](mailto:protocollo.pec@asst-valleolona.it) con preavviso di 30 giorni.

4. La convenzione decade automaticamente se, nel corso della sua durata, l'Organizzazione venga cancellata dal registro di cui all'art. 5 della legge regionale n. 1/2008 e/o dal Registro Nazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 117/2017; a tal fine è fatto obbligo all'Organizzazione, la cui iscrizione al registro predetto scada in corso di convenzione, comunicare tempestivamente all'A.S.S.T. l'avvenuta riconferma ad opera della competente Direzione Regionale o Nazionale.

### **Art. 17** **Clausola di rinvio**

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia e, in particolare, dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante titolo "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. D.Lgs. 117/2017*" e dalla legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 recante "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*" e sue successive integrazioni e modifiche.

### **Allegati**

- Modello 1: Richiesta di convenzionamento degli Enti del Terzo Settore
- Modello 2: Richiesta di rinnovo al convenzionamento degli Enti del Terzo Settore
- Modello 3: Attività dell'Ente del Terzo Settore
- Modello 4: Dichiarazione e documentazione relativa alle coperture assicurative di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
- Modello 5: Elenco degli associati che presteranno attività presso l'A.S.S.T. Valle Olona
- Modello 6: Registro presenze Organizzazioni di Volontariato



## **RICHIESTA DI CONVENZIONAMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

(ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, FONDAZIONI, ECC.)

Spett.

**A.S.S.T. Valle Olona**

U.O. Internal Auditing, Tirocini Volontariato

Via Arnaldo da Brescia, 1

21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente in via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (specificare se Organizzazione di  
Volontariato, Fondazione o altro) denominato

\_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_,

prov. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_, iscritta dal \_\_\_\_\_ nel Registro provinciale/regionale delle  
organizzazioni di volontariato della Regione \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

### **PREMESSO**

➤ Di essere a conoscenza che l'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo settore", prescrive che:

1. Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
2. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

### **CHIEDE**

La stipula di apposita convenzione volta ad ammettere la presenza dei volontari/aderenti/collaboratori dell'Ente \_\_\_\_\_ nelle seguenti UU.OO. aziendali:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**ALLEGA:**

- la copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente (Associazione, Fondazione o altro);
- la copia degli estremi di iscrizione al registro regionale o al registro provinciale delle Organizzazioni di volontariato;
- la descrizione sintetica della missione, delle attività svolte nel triennio precedente e delle attività che l'Ente intende svolgere; inoltre, solo per le Organizzazioni a cui afferiscono volontari che svolgono il proprio servizio presso strutture dell'ASST, l'indicazione delle eventuali strutture dell'ASST all'interno delle quali l'Ente intende operare, specificando per ogni struttura le modalità concrete in cui il servizio dei singoli volontari verrà espletato (Modello 3 per le Organizzazioni con volontari attivi nelle strutture dell'ASST);
- la copia delle polizze assicurative in corso, come previsto dalla normativa vigente sul volontariato (o autocertificazione di averle regolarmente stipulate e rinnovate) di cui al Modello 4;
- il numero dei volontari che, eventualmente, intendono operare nelle strutture dell'ASST e il relativo elenco con l'indicazione delle eventuali cariche ricoperte all'interno dell'Organizzazione di cui al Modello 5;
- la dichiarazione di non versare in situazioni di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse, comprensiva dell'impegno a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, che dovessero insorgere.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci o di uso di atti falsi, dichiara e conferma la veridicità di quanto sopra riportato.

Con la sottoscrizione apposta in calce alla presente istanza il/la sottoscritto/a autorizza, a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", l'ASST Valle Olona al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività di volontariato svolta in ambito ospedaliero, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla presente richiesta. Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicate con tempestività all'Ufficio Tirocini **tel. 0331/ 699.502-808** – e.mail: **tirocini@asst-valleolona.it** ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), **tel. 0331/699656**, e-mail: **urp@asst-valleolona.it**

**RICHIESTA DI RINNOVO AL CONVENZIONAMENTO  
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Spett.

**A.S.S.T. Valle Olona**

U.O. Internal Auditing, Tirocini, Volontariato

Via Arnaldo da Brescia, 1

21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente in via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (specificare se Organizzazione di  
Volontariato, Fondazione o altro) denominato

\_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_, con sede legale in

\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_,

prov. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_, iscritta dal \_\_\_\_\_ nel Registro provinciale/regionale delle

organizzazioni di volontariato della Regione \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

➤ Di essere a conoscenza che l'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo settore", prescrive che:

1. Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

2. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

**CHIEDE**

il rinnovo della convenzione in scadenza il \_\_\_\_\_

**ALLEGA:**

- la copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente (Associazione, Fondazione o altro);
- la copia degli estremi di iscrizione al registro regionale o al registro provinciale delle Organizzazioni di volontariato;
- la descrizione sintetica della missione, delle attività svolte nel triennio precedente e delle attività che l'Ente intende svolgere; inoltre, solo per le Organizzazioni a cui afferiscono volontari che svolgono il proprio servizio presso strutture dell'ASST, l'indicazione delle eventuali strutture dell'ASST all'interno delle quali l'Organizzazione intende operare, specificando per ogni struttura le modalità concrete in cui il servizio dei singoli volontari verrà espletato (Modello 3 per le Organizzazioni con volontari attivi nelle strutture dell'ASST);
- la copia delle polizze assicurative in corso, come previsto dalla normativa vigente sul volontariato (o autocertificazione di averle regolarmente stipulate e rinnovate) di cui al Modello 4;
- il numero dei volontari che, eventualmente, intendono operare nelle strutture dell'ASST e il relativo elenco con l'indicazione delle eventuali cariche ricoperte all'interno dell'Organizzazione di cui al Modello 5;
- la dichiarazione di non versare in situazioni di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse, comprensiva dell'impegno a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, che dovessero insorgere.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci o di uso di atti falsi, dichiara e conferma la veridicità di quanto sopra riportato.

Con la sottoscrizione apposta in calce alla presente istanza il/la sottoscritto/a autorizza, a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", l'ASST Valle Olona al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività di volontariato svolta in ambito ospedaliero, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla presente richiesta. Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicate con tempestività all'Ufficio Tirocini **tel. 0331/699.502-808 e-mail: tirocini@asst-valleolona.it** ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), **tel. 0331/699656, e-mail: urp@asst-valleolona.it**

## ATTIVITÀ DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

(per gli Enti a cui afferiscono volontari o soci/collaboratori che svolgono servizio nelle Strutture dell'ASST)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (specificare se Organizzazione di Volontariato o altro) denominata

\_\_\_\_\_

### DICHIARA CHE

Missione dell'Ente è \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il predetto Ente si propone di realizzare presso l'ASST Valle Olona le seguenti attività per il triennio \_\_\_\_\_:

- SOSTEGNO MORALE E SOCIALE
- COMPAGNIA E CONFORTO
- ATTIVITÀ RICREATIVE E LUDICHE
- APPROVVIGIONAMENTO DI GENERI VARI (ad eccezione delle bevande e del cibo se non previa autorizzazione dei Responsabili delle S.C./SSD)
- SUPPORTO NELLE CURE IGIENICHE ELEMENTARI
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO IN FAVORE DEI PAZIENTI
- SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ASSISTITI
- ALIMENTAZIONE DEI PAZIENTI PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI
- ALTRO

(specificare) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per la realizzazione delle attività sopra descritte l'Ente si avvarrà della collaborazione di circa n. \_\_\_\_\_ volontari e/o di circa n. \_\_\_\_\_ aderenti/collaboratori.

I volontari/aderenti/collaboratori presteranno il proprio servizio nelle seguenti strutture:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Le modalità concrete in cui si svolge il servizio dei volontari/aderenti/collaboratori sono (segnalare eventuali differenze da struttura a struttura): \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci o di uso di atti falsi, dichiara e conferma la veridicità di quanto sopra riportato.

Con la sottoscrizione apposta in calce alla presente istanza il/la sottoscritto/a autorizza, a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'ASST Valle Olona al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività svolta in ambito ospedaliero, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla presente richiesta. Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicate con tempestività all'Ufficio Tirocini **tel. 0331/699.502-808** - **e.mail: tirocini@asst-valleolona.it** ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), **tel. 0331/699656**, **e-mail: urp@asst-valleolona.it**

**DICHIARAZIONE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE  
COPERTURE ASSICURATIVE DI CUI ALL'ART. 18 DEL D.LGS. 117/2017**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (specificare se Organizzazione di Volontariato o altro) denominata \_\_\_\_\_,

DICHIARA

di aver stipulato le polizze di assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, a favore degli aderenti e collaboratori dell'Ente.

A tal fine allega copia delle relative polizze.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci o di uso di atti falsi, dichiara e conferma la veridicità di quanto sopra riportato e la conformità delle copie prodotte agli originali.

Con la sottoscrizione apposta in calce alla presente istanza il/la sottoscritto/a autorizza, a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'ASST Valle Olona al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività svolta in ambito ospedaliero, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla presente richiesta.

Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ELENCO DEGLI ASSOCIATI CHE PRESTERANNO ATTIVITÀ'  
PRESSO L'ASST VALLE OLONA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (specificare se Organizzazione di Volontariato o altro) denominata \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

che presteranno attività presso l'ASST Valle Olona le seguenti persone:

N°.	Cognome	Nome	Nato il	Tel.	Ruolo all'interno dell'Organizzazione(*)	Firma per presa visione del regolamento
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						



8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						

(\*) Presidente, Segretario, Tesoriere, Responsabile, Aderente, Collaboratore, ecc.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci o di uso di atti falsi, dichiara e conferma la veridicità di quanto sopra riportato.

Con la sottoscrizione apposta in calce alla presente istanza il/la sottoscritto/a autorizza, a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", l'ASST Valle Olona al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'attività svolta in ambito ospedaliero, ad inserire e conservare tutti i predetti dati in archivio elettronico e/o cartaceo e ad utilizzare i medesimi per le finalità connesse alla presente richiesta. Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Busto Arsizio, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicate con tempestività all'Ufficio Tirocini **tel. 0331/699.502-808 – e.mail: tirocini@asst-valleolona.it** ed all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), **tel. 0331/699656, e-mail: urp@asst-valleolona.it**

## Registro presenze Organizzazioni di Volontariato

*Presidio Ospedaliero/Sede Distrettuale di .....*

*Reparto/Servizio .....*

Organizzazione.....

*Presenze dal ...../...../..... al ...../...../.....*

